

## GRUPPO NETWORK

<b>GRUPPO NETWORK MEDIAZIONE E ARBITRATO</b>	
<b>Data</b>	<b>09 ottobre 2013</b>
<b>Ordine del giorno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi delle novità introdotte dal regolamento per la mediazione di Unioncamere;</li> <li>- Varie ed eventuali</li> </ul>
<b>Presenti</b>	<p>Miriam Trevisani, CCIAA Bologna            Laura Tarabbia, CCIAA Ferrara            Simone Sbaragli, CCIAA Forlì-Cesena            Paola Marzocchini, CCIAA Modena            Rita D'apporto, CCIAA Ravenna            Daniela Cristalli, CCIAA Piacenza            Carla Menozzi, CCIAA Reggio - Emilia            Stefano Lenzi, Unioncamere Emilia-Romagna</p>
<b>Andamento dei lavori e posizioni emerse e orientamenti assunti</b>	
<p>Il 9 ottobre 2013 si è svolta la riunione del gruppo network Mediazione e Arbitrato per analizzare le novità introdotte nella bozza di regolamento di mediazione fornita da Unioncamere italiana a seguito delle modifiche della disciplina della mediazione stabilite dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69.</p> <p>Detta bozza, come spiegato in premessa, è stata già recepita dalla CCIAA di Bologna con proprio atto deliberativo.</p> <p>A seguito di attento esame del testo del regolamento in questione, il gruppo ha proposto alcune limitate modifiche, le principali delle quali in sintesi si possono riassumere come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'art 4 il riferimento agli standard di Unioncamere italiana per la formazione fra i criteri per individuare i mediatori per le controversie è da omettere, in quanto alcune Camere non hanno prescritto tali criteri per la formazione dei mediatori presenti nei loro elenchi;</li> <li>- all'art. 7 il pagamento delle spese di mediazione va effettuato per intero a conclusione del primo incontro, e non in misura della metà, in conformità a quanto già previsto in occasione delle modifiche ai regolamenti camerale lo scorso mese di aprile.</li> </ul> <p>Di tali indicazioni emerse dal gruppo è stato informato l'ufficio competente dell'Unione italiana, che ne ha preso atto.</p>	

<b>NOTE</b>

Bologna, 22 ottobre 2013

Stefano Lenzi